**Raccomandata via P.E.C.**

Spett.le Committente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Anticipata via mail c.a.: Il Responsabile del Procedimento \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

c.a. Direttore dei Lavori \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

E p.c. Collegio Consultivo Tecnico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (ove nominato)

Oggetto: Lavori \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CIG \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ – Istanza di aggiornamento dei prezzi ex art. 26, commi 1 e 3, D.l. n. 50/2022 (c.d. *Decreto Aiuti*)

Con la presente, la scrivente Impresa, con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in persona del Legale Rappresentante pro tempore, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di affidataria del contratto di appalto avente ad oggetto ……………………., stipulato con codesta spettabile amministrazione in data…………………….(repertorio n………….), per un importo complessivo di euro………., rappresenta quanto segue.

**PREMESSO CHE**

* A partire dagli ultimi mesi del 2020, si registra un eccezionale aumento dei prezzi dell’acciaio, del cemento, dei prodotti petroliferi ed energetici, dei carburanti, del rame, dei materiali plastici e dei loro derivati e di molti altri materiali, con una vertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un’alterazione dell’equilibrio contrattuale aggravato, dalla seconda metà del 2021, a causa delle note vicende del conflitto russo-ucraino;
* al fine di fare fronte alle suddette criticità, il legislatore ha adottato, da ultimo, il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina*” che all’articolo 26 (Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori) ha introdotto, per l’anno 2022, un meccanismo obbligatorio di adeguamento dei prezzi;
* tale meccanismo prevede, in particolare, che le regioni procedano, entro il 31 luglio 2022, ad un aggiornamento infrannuale dei prezzari in uso alla data di entrata in vigore del decreto (ossia al 18 maggio 2022);
* in attesa del predetto aggiornamento, il comma 3 dell’art. 26 dispone che le stazioni appaltanti sono comunque tenute ad incrementare fino ad una percentuale del 20% - salvo successivo conguaglio - le risultanze dei prezzari regionali aggiornati al 31 dicembre 2021, o comunque di quelli successivi, ove più aggiornati;
* a seguito di tale aggiornamento, l’art. 26, comma 1, prevede che, per gli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il termine del 31 dicembre 2021 – ivi compresi quelli affidati a contraente generale – lo stato di avanzamento dei lavori riguardante lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore lavori, ovvero annotate da quest’ultimo nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, deve essere adottato applicando i prezzari regionali aggiornati secondo le suddette modalità;
* per l’ipotesi in cui il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, in relazione alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del decreto legge n.50/2022 (18 maggio 2022), il predetto art. 26 prevede che venga emesso, entro i successivi trenta giorni, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità sopra richiamate, dell’acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022 (art. 26, comma 1);
* per il pagamento di tali maggiori importi, la stazione appaltante utilizza:
* nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
* le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento;
* le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
* le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del predetto decreto n.50/2022.
* Il comma 4 dello stesso articolo 26 prevede, altresì, che in caso di insufficienza di tali risorse, la stazione appaltante ha diritto ad accedere, per gli interventi PNRR, PNC e quelli per i quali siano nominati Commissari straordinari, al «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche» di cui al cd. decreto “Semplificazioni” (art. 7, co. 1, del d.l. n. 76/2020, legge conversione n. 120/2020), ovvero, per gli interventi diversi da quelli precedenti, al «Fondo per l'adeguamento dei prezzi», previsto dal cd. decreto “Sostegni-bis" (art. 1-septies, co. 8, del d.l., n. 73/2021 legge conversione n. 106/2021), presentando, in entrambi in casi, apposita istanza, nei modi e termini ivi previsti;

**CONSIDERATO CHE**

- in data \_\_\_\_\_\_\_ (entro 31 dicembre 2021), la scrivente Impresa ha formulato l’offerta, risultata aggiudicataria dell’appalto di cui in oggetto;

- l’ultimo prezzario è del…/…/…; nella fattispecie sussistono pertanto tutti i presupposti per l’applicazione al contratto in oggetto del meccanismo di aggiornamento dei prezzi di cui al citato articolo 26 del decreto 17 maggio 2022, n. 50;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, la Scrivente Impresa formula

**ISTANZA**

affinché, con riferimento al contratto di cui in oggetto, nelle more dell’aggiornamento infrannuale dei prezzari regionali ai sensi del comma 2 del citato art. 26, CODESTA SPETT. LE COMMITTENTE PROCEDA

 - al predetto incremento temporaneo di cui al comma 3, fino ad una percentuale del 20% – salvo successivo conguaglio - applicandolo per la redazione dello stato di avanzamento dei lavori previsto entro il …/…/2022, e procedendo alla contestuale emissione del certificato di pagamento e alla liquidazione delle somme nei successivi 30 gg, nella misura del 90 per cento del maggiore importo, al netto del ribasso formulato in sede di offerta, e nei limiti delle risorse soprarichiamate;

 - (*opzionale- ove presenti*) per le lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022 e fino al 18 maggio u.s., ad emettere altresì, entro 30 giorni dalla predetta data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, applicando il predetto incremento temporaneo di cui al comma 3, dell’acconto del corrispettivo di appalto relativo, e alla liquidazione delle somme nei successivi 5 gg, nella misura del 90 per cento del maggiore importo, al netto del ribasso formulato in sede i offerta, e nei limiti delle risorse soprarichiamate;

- a porre in essere quanto necessario alla conservazione e/o accantonamento e acquisizione delle somme necessarie a provvedere alla suddetta liquidazione, come sopra rappresentate. Ciò, con l’auspicio di un positivo riscontro alla presente e confermando sin d’ora la disponibilità per un positivo e collaborativo confronto sul tema prospettato, nel reciproco interesse all’esecuzione equilibrata e puntuale del contratto.

Cordiali saluti

 Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_